



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Da un secolo, oltre.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-17 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-17/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D. R. n. 1575 del 19 novembre 2024 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4 a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 92 del 19 novembre 2024)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 182 del 21 febbraio 2025, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Emilio Santoro (Università di Firenze)

prof. Luigi Pannarale (Università di Bari)

prof.ssa Alessandra Facchi (Università di Milano)

si riuniscono per via telematica (*piattaforma googlemet*) in data 29/4/2025 alle ore 18: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Luigi Pannarale e segretario verbalizzante il prof. Emilio Santoro.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica" e "titoli e curriculum".

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione determinato in via primaria attraverso le *dichiarazioni esplicite dell'apporto* contenute nel lavoro e in via residuale attraverso l'ambito di competenza del candidato così come emerge dalla sua domanda.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore ordinario o associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica, nel caso di candidati non già professori associati, sarà presa in considerazione solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

TITOLI e CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati,

Da un secolo, oltre.

- e) di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio:

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale:

Per l'attribuzione del punteggio saranno considerate la numerosità, la tipologia e la specificità delle suddette attività ponderate alla luce della loro durata.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E, PER I CANDIDATI STRANIERI, DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA:

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera e della lingua italiana, per eventuali candidati stranieri, avverrà tramite colloquio.

* * * * *

La seduta termina alle ore 18.25.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione
prof. Luigi Pannarale presidente

prof. Alessandra Facchi membro

prof._Emilio Santoro segretario